



## **Decreto Dirigenziale n. 546 del 20/12/2013**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N.152/06 - ART. 208 - D.LGS. 209/03 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLE DOTAZIONI MINIME DELL'IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE, DELLA LA SOCIETA' DEMAUTO SRL - C.F. E P.IVA 01391000625 CON SEDE OPERATIVA IN LOC. CANTINELLE.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- ✓ con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n°209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- ✓ il citato Decreto Legislativo dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- ✓ la parte quarta del D.Lgs. n°152 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- ✓ l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- ✓ il comma 8 del citato art. 208, stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- ✓ la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n° 2156 del 23.11.2004 modificata con deliberazioni nn° 778/07 e 1411/07 ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto Decreto Legislativo e ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- ✓ la ditta Demauto Srl era autorizzata all'esercizio provvisorio dell'attività di autodemolizione;
- ✓ la Provincia di Benevento, a seguito di sopralluogo, trasmesso con nota prot. n. 10445 del 05/10/2010, effettuato presso la Ditta Demauto Srl ha riscontrato la carenza delle dotazioni minime per l'esercizio delle attività;
- ✓ questa Unità Operativa Dirigenziale (ex STAP Benevento) con D.D. n.139 del 03/11/2009 ha provveduto al diniego dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio;
- ✓ l'azienda, in seguito, è stata sottoposta a sequestro giudiziario per aver svolto attività senza la dovuta autorizzazione;
- ✓ la stessa, in data 26/04/2012, ha ottenuto il dissequestro e l'autorizzazione all'inizio delle attività di bonifica dell'area da parte della Procura della Repubblica di Benevento;
- ✓ in data 18/02/2013 prot. 2013.0121744 è stata presentata la chiusura delle attività di indagini preliminari e la relativa autocertificazione di non superamento della CSC di cui all'art. 242 c. 2 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- ✓ la società Demauto Srl, legalmente rappresentata dal Sig. Suppa Ilario nato a Sant'Agata dei Goti (BN) il 16/12/1967 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN) alla C.da Sanquinio 3, iscritta alla CCIAA n.116566 di Benevento, C.F. e P.Iva 01391000625, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso ubicato in località Cantinelle, in esercizio alla data di entrata in vigore del Decreto Lgs. 209/03, con nota indirizzata a questo Settore con nota del 29 Maggio 2013, acquisita al ns. prot. n. 0389125 del 31/05/2013 ha presentato cortese istanza di proroga ed autorizzazione all'esecuzione – completamento dei lavori di adeguamento dell'impianto e per il successivo prosieguo dell'attività per almeno ulteriori 24 (ventiquattro) mesi come da certificato rilasciato dal Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) prot. n. 9348 del 03/06/2013 acquisito al protocollo del Settore al n. 2013.0401613 del 05/06/2013;
- ✓ questa UOD, su richiesta della CTI svolta in data 10.07.2013, con nota 0518791 del 17/07/2013, ha richiesto integrazioni documentali;
- ✓ l'azienda, con nota prot 2013.0586248 del 19/08/2013, ha integrato la documentazione richiesta ed in pari data è stato dato l'avvio del procedimento;
- ✓ in data 26/09/2013 e in data 03/10/2013 si è svolta Conferenza dei Servizi istruttoria con la richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte dei presenti in uno con il parere dell'ARPAC trasmesso con nota 0051150 del 02/10/2013 con richiesta delle seguenti integrazioni:
  1. precisazioni sul locale di smontaggio degli autoveicoli dopo la fase di messa in sicurezza;
  2. chiarimenti sulle caratteristiche tecniche, tra cui quelle di perfetta impermeabilità del serbatoio di acciaio a servizio del locale di messa in sicurezza e della vasca di raccolta acque nere aziendali;
  3. precisazioni sulle caratteristiche tecniche, tra cui la perfetta tenuta stagna delle 3 vasche di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle aree coperte e scoperte dell'impianto. Si

richiede, al riguardo, una relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato, da cui possa stabilirsi anche il criterio adottato per la verifica della perfetta tenuta idraulica di tutto il sistema;

4. autocertificazione, ai sensi di legge, del titolare dell'azienda riguardante la sua certa consapevolezza di voler gestire tutte le acque meteoriche, che recapitano nelle tre vasche interrato, come rifiuti liquidi da smaltire presso idonei impianti di trattamento autorizzati. Al riguardo si fa presente che i volumi da smaltire, così come computato nella relazione tecnica, sono 1725 mc. all'anno e che il riempimento delle vasche fino al colmo, (pari a 25,5 mc.) dal livello 0, viene raggiunto con soltanto 17mm di pioggia; pertanto è necessario fornire puntuali delucidazioni su come possa essere gestito il rapido svuotamento delle vasche per evitare tracimazioni, sia durante periodi di media e intensa piovosità, sia durante l'intero arco dell'anno, compreso i periodi festivi;
  5. analogamente al punto precedente fornire una previsione degli interventi di autoesurgo necessari per l'aspirazione delle acque nere raccolte nella fossa biologica di solo 0,86 mc. Fornire autocertificazione di impegno a smaltire i liquami nelle forme di legge e con la cadenza prestabilita;
  6. chiarimenti sulle caratteristiche tecniche del disoleatore e sul suo corretto utilizzo;
  7. precisazioni sulle caratteristiche tecniche dei cassoni posizionati sul piazzale F4-F5 e F6, di cui necessita il requisito di impermeabilità e di idonea copertura;
  8. predisporre un piano di gestione delle emergenze ambientali compreso un sistema di raccolta delle eventuali acque di spegnimento di incendio;
  9. in merito alle emissioni in atmosfera chiarimenti riguardo al riferimento utilizzato per il "Fattore di Emissione Generale", si chiede di citare la fonte (EPA, ISPRA, ARPA...);
  10. chiarimenti in merito alla fase di riduzione volumetrica che pur essendo riportata sul layout (area) non è inserita tra le fasi previste nel ciclo produttivo;
  11. chiarimenti in merito alla valutazione riportata alla pag. 8 della relazione sulle emissioni in atmosfera (All. 10) che non riguarda la tipologia di impianto in esame;
  12. caratterizzazione del clima acustico ante operam riportando le misure strumentali ottenute;
  13. posizionamento della pressa sul layout rispetto ai ricettori più vicini;
  14. valutazione previsionale di rumore differenziale ed assoluto immesso nell'ambiente.
- ✓ La ditta, in data 21/10/2013 prot. n. 2013.0722458, ha fatto pervenire le integrazioni richieste;
- ✓ In data 07/11/2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria con il parere favorevole dei presenti, dell' ASL BN1, dell' Avv. Giuseppe Marsicano, rappresentante della Provincia di Benevento, il quale esprime parere favorevole al progetto di adeguamento per il raggiungimento delle dotazioni minime per l'impianto di che trattasi, riservandosi le opportune verifiche in sede di sopralluogo per la rispondenza dell'impianto alle previsioni progettuali e dell'ARPAC – Dipartimento provinciale di Benevento – il quale ha trasmesso nota n. 0759950 del 07/11/2013 e delle Amministrazioni, Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno e Comune di Sant'Agata dei Goti, regolarmente invitati e risultati assenti alla seduta. Il dott. Barretta precisa che al predetto impianto con D.D. n. 139 del 03/11/2009 è stata disposta la rilocalizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lg.s 209/03 e che il Comune di Sant'Agata dei Goti ha con nota n. 9348 del 03/06/2013 consentito l'esercizio dell'attività sino al 31/12/2014, termine entro cui l'impianto dovrà essere rilocalizzato. Precisa altresì che in esito alla trasmissione da parte della Ditta della planimetria definitiva anche con la rappresentazione delle vasche di raccolta delle acque meteoriche, si provvederà al rilascio del decreto di approvazione del progetto di adeguamento alle dotazioni minime.

#### **PRESO ATTO**

- dei pareri favorevoli espressi, nella seduta della Conferenza dei Servizi decisoria del 07/11/2013, indetta ai sensi dell'art. 14 della L.241/90 e smi;
- del parere favorevole del Comune di Sant'Agata dei Goti espresso con nota prot. 9348 del 03/06/2013;
- del parere favorevole dall'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento – espresso con nota n. 0759950 del 07/11/2013;

- dell'assenso dell'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e smi;

**CONSIDERATO CHE**

- in data 11/11/2013 la ditta, con nota acquisita al prot. n. 0772308 del 12/11/2013, ha trasmesso la documentazione/chiarimenti richiesti in sede di Conferenza dei Servizi del 07/11/2013 in particolare:
  - Planimetria Lay-out dell' impianto scala 1:100 con schemi delle reti impiantistiche con indicazione dell'ulteriore serbatoio esterno o più di uno, a tenuta, di capacità di 7 mc come richiesto in sede di conferenza dei servizi, che è parte integrante del presente atto come "Allegato 1";

**VISTO**

- il D.Lgs. 152 del 2006 e smi;
- il D.Lgv. n° 209 del 24.06.2003;
- le Delibere di G.R. nn° 2156 del 26.11.2004, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007;

**VISTA**

L'istruttoria compiuta dalla UOD Ambiente e Rifiuti di Benevento, territorialmente competente e la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

**DECRETA**

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- **APPROVARE**, così come approva, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e del D.Lgs. 209/03 art. 15 - il progetto di adeguamento per il raggiungimento delle dotazioni minime dell'impianto la società Demauto Srl in località Cantinelle del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), iscritta alla CCIAA n.116566 di Benevento, C.F. e P.Iva 01391000625, legalmente rappresentata dal Sig. Suppa Ilario nato a Sant'Agata dei Goti (BN) il 16/12/1967 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN) alla C. da Sanquinio 3;

**STABILIRE CHE**

- i lavori di esecuzione e la costruzione delle aree, del progetto approvato dell'impianto, conformi all'allegato 1, dell'impianto di autodemolizione dovranno iniziare entro 1 (un anno) dal rilascio del presente decreto di approvazione e concludersi entro 3 (tre) anni, previa comunicazione inizio lavori allo scrivente Settore ed al Comune di Sant'Agata dei Goti ed alla definizione di eventuali ulteriori adempimenti urbanistici, con il predetto Comune prevista dalla normativa vigente e dall'apposito Regolamento Comunale;
- la *Ditta Demauto Srl* al termine dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione alla UOD – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento della Regione Campania – Via Santa Colomba C. Direzionale Benevento trasmettendo apposita **perizia giurata di tecnico abilitato attestante la ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato**;
- almeno 10 (dieci) gg. prima dell'avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto dovrà essere trasmessa la Polizza fidejussoria a prima escussione in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania per eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta;
- la **garanzia finanziaria**, così come ogni altra appendice, deve essere conforme a quanto previsto al punto 19 dell' allegato 1 alla D.G.R. n. 1411/07 e consegnata in originale e la firma del sottoscrittore per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto;
- L'esercizio dell'impianto sarà autorizzato, con successivo atto monocratico, ad avvenuta verifica dei lavori effettuati, da parte della Provincia di Benevento che espletterà i controlli, di cui all'art.

197 del D. Lgs.152/06, in merito alla conformità tra il progetto approvato con le relative prescrizioni e i lavori effettuati ;  
**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo152/06, le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività e di seguito specificate:

Emissioni diffuse di polveri;

con le seguenti prescrizioni:

- a) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- b) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- c) rispetto di quanto previsto dall'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/06 e smi;
- d) adottare tutti gli accorgimenti o sistemi atti a contenere le emissioni diffuse di polveri ;
- e) le valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate **ogni anno**, e nei 30 gg successivi devono essere trasmesse alla UOD – Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento e al Dipartimento Prov. le ARPAC di Benevento;
- f) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- g) demandare all' ARPAC di Benevento , ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l' inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;
- h) precisare che gli oneri per i suddetti controlli, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- i) stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla UOD – Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Benevento per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. 152/06;

**PRECISARE CHE**

- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

**NOTIFICARE**, il presente Decreto alla Demauto Srl in località Cantinelle del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN);

**INVIARE** copia del presente Decreto alla Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - NAPOLI; Alla Provincia di Benevento; All' ARPAC di Benevento; Al Comune di Sant'Agata dei Goti(BN); All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno – Al B.U.R.C.

Dott. Michele Palmieri